IIT - Istituto Italiano di Tecnologia

Genova Rovereto (TN)



Fondazione finanziata dallo Stato per attività di ricerca scientifica e fini di sviluppo tecnologico. Oltre al Central Research Laboratories di Genova, conta 11 centri di ricerca in Italia e 2 outstation negli USA (MIT e Harvard) 2012 - 2022

PROTEZIONE LAVORATORI ISOLATI

Dispositivi Uomo a Terra ManDown

2022 ROVERETO - Laboratori di ricerca

- 4 dispositivi d'allarme ManDown per i ricercatori
- 1 terminale Carephone 62 che gestisce il sistema

2012-2017 GENOVA - Stabulario

Prima installazione 2012

- 2 trasmettitori d'allarme ManDown per il personale autorizzato a operare nello stabulario
- 1 terminale di telesoccorso Caveat Espansione 2017
- 7 ulteriori ManDown integrati nello stesso sitema

Esigenze

L'Istituto Italiano di Tecnologia, in ottemperanza alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, intende acquisire dispositivi d'allarme Uomo a Terra per i ricercatori e i tecnici che lavorano allo stabulario e nei laboratori di ricerca, dove possono trovarsi isolati con il rischio di non riuscire a chiamare soccorso in caso di incidente, malore o altro evento critico.

I dispositivi devono avere tasto di chiamata d'emergenza e allarme automatico caduta/atterramento con conseguente immobilità, nel caso in cui l'utente non riesca a premere il tasto SOS.

Il sistema di sicurezza deve essere attivo sia di giorno sia di notte, configurato in modo da inviare gli allarmi al presidio o ai soggetti preposti (es. a Genova la postazione di guardiania sempre presidiata). Deve inoltre consentire di registrare il messaggio di soccorso in più lingue.



Soluzione

Nel 2012 la prima installazione per lo stabulario di Genova ha attivato il sistema di telesoccorso via radio Caveat Bosch - poi evoluto negli anni nei sistemi Carephone TeleAlarm - con sensori uomo a terra ManDown, trasmettitori d'allarme portatili a collana o a clip.

Inizialmente la dotazione contava 2 trasmettitori, gestiti da un unico apparecchio Caveat, e nel 2017 il sistema è stato ampliato con l'aggiunta di altri 7 dispositivi ManDown.

Nel 2022 anche nei laboratori ITT di Rovereto è stato installato un sistema Carephone 62 con 4 sensori ManDown per i ricercatori che lavorano in solitaria.

Il messaggio di richiesta soccorso è sempre personalizzato, registrabile in italiano e/o altre lingue.

Tutti gli allarmi pervengono ai destinatari indicati per ciascuna sede.

ManDown è robusto e leggero, intuitivo da usare. Oltre alla chiamata SOS (tasto rosso), può inviare un allarme automatico uomo a terra quando rileva l'inclinazione del corpo superiore a 60° rispetto alla posizione verticale, e la conseguente immobilità ossia la mancata pressione del tasto SOS. Prevede anche una fase di preallarme acustico, impostabile, utile per annullare l'invio e prevenire falsi allarmi.

Vantaggi

- Sicurezza e affidabilità della tecnologia radio che supera le tipiche limitazioni dei sistemi GSM, condizionati da presenza e stabilità della rete mobile.
- Dispositivi portatili resistenti in plastica ABS, maneggevoli e semplici da usare.
- Allarme automatico con preallarme acustico.
- Personalizzazione dei messaggi di soccorso, anche in varie lingue.
- Batterie di lunga durata non ricaricabili: la durata varia da 6 mesi fino a 2 anni secondo l'utilizzo. Monitoraggio di stato batteria sul trasmettitore, con segnale ottico LED.
- Configurazione razionale della dotazione, sempre espandibile nel tempo con integrazioni successive secondo necessità. L'apparecchio Carephone 62 TeleAlarm può gestire fino a 10 trasmettitori d'allarme.
- Assistenza diretta UNIRETE.

Via radio immune da interferenze